

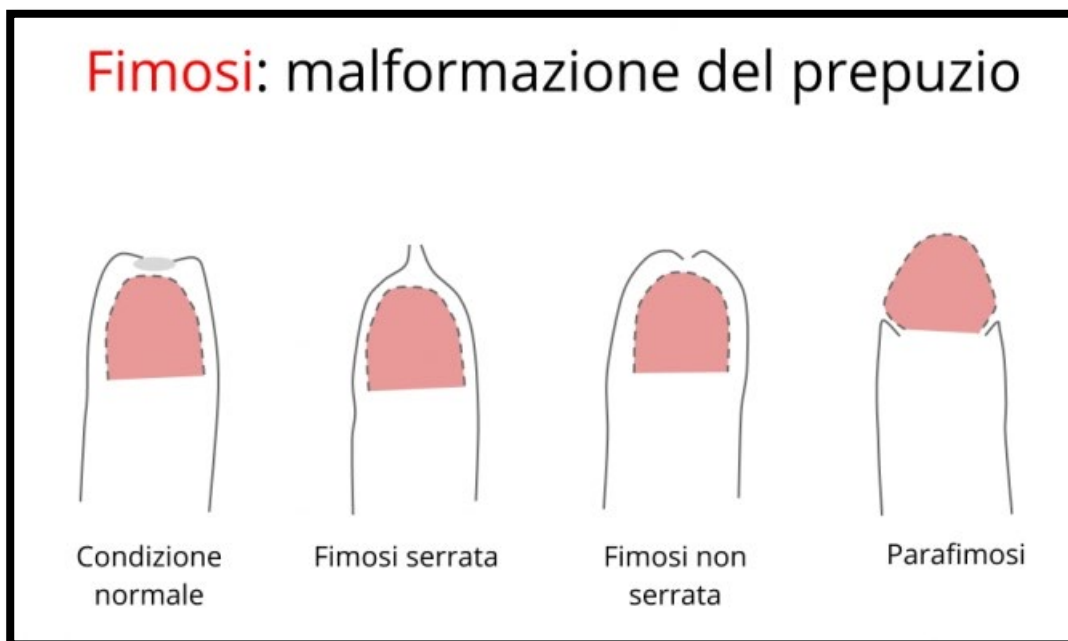
FIMOSI: nuove tecnologie per un vecchio problema!

Cosa è la fimosi?

Con fimosi si intende il restringimento dell'orifizio prepuziale. Il prepuzio è quella porzione di pelle che copre il glande e che è normalmente in grado di scorrere e scoprire interamente il glande. Generalmente il prepuzio copre completamente il glande con il pene non eretto. Con il pene in erezione il prepuzio tende a scivolare spontaneamente indietro scoprendo il glande. Il restringimento del tessuto prepuziale impedisce lo scorrimento dello stesso e quindi non permette di scoprire il glande, con disturbi durante l'erezione.

Può essere congenita o acquisita:

- è congenita quando dalla nascita e nei primi anni di vita si manifesta il restringimento dell'orifizio prepuziale;
- è acquisita quando si manifesta in età adulta in un uomo che sino ad allora non aveva avuto alcun problema, a causa di ripetute infiammazioni del glande, come complicanza di diabete e per la presenza di patologie dermatologiche come il Lichen.



Distinguiamo inoltre tra:

Fimosi non serrata

Si tratta di una forma meno severa di fimosi che permette lo scorrimento parziale del prepuzio durante l'erezione. La fimosi non serrata è pericolosa perché durante il rapporto sessuale il prepuzio potrebbe scorrere fino in fondo provocando la parafimosi, che è una condizione che richiede assistenza sanitaria immediata per evitare la degenerazione del problema in patologie più serie.

Fimosi serrata

Questa è la fimosi più severa. Il glande non può essere scoperto con il pene in erezione nemmeno parzialmente. La fimosi serrata comporta pesanti disagi fisici e psicologici. In primo luogo l'igiene del glande è impossibile da eseguire. La minzione risulta difficoltosa. I rapporti sessuali sono impraticabili.

A quali complicanze può dare luogo ?

La particolare conformazione del prepuzio fimotico aumenta il rischio di balanopostiti (infiammazione glande e prepuzio), postiti (infiammazione prepuzio) o balaniti (infiammazione glande) perché l'impossibilità di eseguire una corretta igiene facilita il ristagno dello smegma o dell'urina. Ciò addirittura può in determinate circostanze provocare una infezione dei genitali. Il prepuzio del paziente con fimosi può apparire dolente ed arrossato. Si ritiene che l'incidenza del carcinoma del pene sia maggiore nell'uomo soggetto a fimosi. Una possibile e frequente complicanza delle infezioni balano-prepuziali è costituita dalla presenza di precocità dell'eiaculazione. Un'altra possibile conseguenza della fimosi è la parafimosi che consiste nello strangolamento del glande da parte dell'anello fimotico. Tale circostanza richiede assistenza medica d'urgenza.

E' possibile curare la fimosi e come?

La fimosi può essere curata in una prima fase con terapie mediche finalizzate al controllo delle infezioni o infiammazioni. Ovviamente nel caso della fimosi congenita le terapie mediche non sono indicate. Le terapie prescritte pertanto sono sostanzialmente antinfettive focalizzate all'agente causa della balanopostite o anche terapie anti-infiammatorie locali a base di cortisonici per prevenire la formazione di cicatrici che rendano permanente il restringimento prepuziale.

Se le terapie mediche si sono rivelate poco efficaci oppure la fimosi si presenta in forma severa, la terapia chirurgica può essere indicata. L'intervento chirurgico più frequente per la fimosi è la circoncisione che prevede l'asportazione completa del prepuzio lasciando il glande completamente scoperto.

Cosa è la circoncisione?

La circoncisione (dal latino circum = attorno + caedere = tagliare - tagliare all'intorno) è un atto medico che affonda le sue radici nella storia dell'umanità: consiste nella asportazione totale (circoncisione propriamente detta) o parziale (definita "postectomia") della pelle del prepuzio con il risultato di lasciare il glande scoperto.

Note storiche e antropologiche

La circoncisione è la prima pratica chirurgica non urgente codificata. È illustrata in un bassorilievo del tempio di Ramsete III (1350 a.C.) e nel tempio di Karnak il dio Min è circonciso. I sacerdoti egizi avevano il cranio rasato ed erano circoncisi per simboleggiare la purezza. Pitagora, nel VI secolo a. C., fu ammesso alla biblioteca di Alessandria solo dopo essere stato circonciso. È comprensibile che popoli della medesima area geografica abbiano adottato e diffuso

una pratica le cui motivazioni originarie si sono perse nel tempo ma che sono riconducibili a un principio igienico e a una finalità etnologica. Praticata dal Mohel presso gli ebrei, la circoncisione è segno dell'alleanza con Dio: "Voi circonciderete tutti i fanciulli maschi" (Gen., 17, 11-12). Abramo si circoncise da solo all'età di 99 anni e impose la circoncisione pena l'esclusione dalla comunità dei suoi discendenti. Tre aspetti caratterizzano la circoncisione ebraica: avviene all'8° giorno di vita, vi è nell'atto una valenza religiosa marcata e l'assenza di un'equivalente, anche solo simbolico, nella bambina.

Per la religione ebraica e quella musulmana sono da perseguire castità e misura. Gli etnologi sottolineano invece l'importanza del rito iniziatico del dolore, vissuto coralmemente come un momento di aggregazione. Per Maimonide, il Platone degli ebrei, la circoncisione aumenta il senso di appartenenza al gruppo e la solidarietà all'interno di questo. Per l'Islam la circoncisione, pratica acquisita due secoli dopo la morte di Maometto, non era all'inizio obbligatoria. Oggi lo sarebbe, in realtà, solo per una delle quattro scuole dell'Islam (El Chifel), essendo per le altre solo raccomandata. È eseguita nell'età peripuberale e varia tecnicamente da un paese all'altro. È molto forte la valenza igienica della circoncisione, comunque sempre intesa come momento di integrazione nella comunità dei credenti. Praticata dalla maggior parte delle popolazioni africane dal Marabutto la circoncisione segna l'ingresso del maschio nella sfera degli adulti ma è anche considerata una determinante necessità igienica.

Per i cristiani il problema è più complesso. Si festeggia la circoncisione di Gesù il primo di gennaio, ma progressivamente è stata sostituita dal battesimo. Per i Padri della Chiesa, o il prepuzio è indispensabile e allora bisogna mantenerlo, o è superfluo e il maschio deve essere circonciso. Ma questo atto è doloroso, e non è concepibile che il Creatore, nella sua infinità bontà, possa contraddirsi. Nei testi della VI sessione del Concilio di Trento (1545-1563) si legge "Et in Cristo Jesu neque circuncisionem aliquid valere, neque prepuzium".

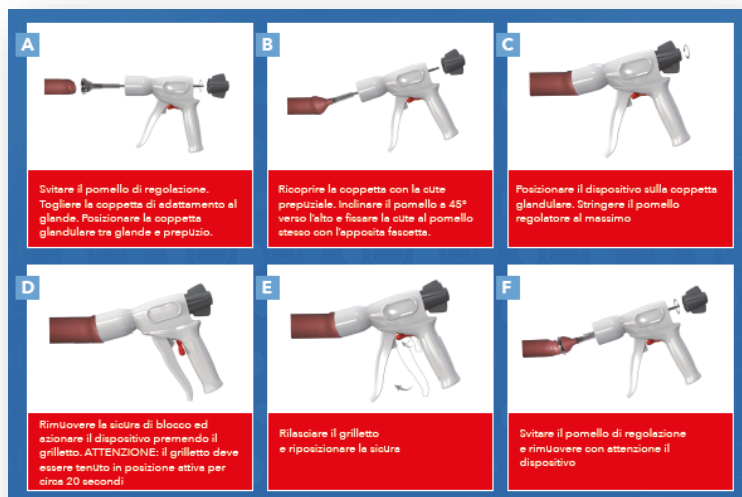
Per quale motivo si esegue la circoncisione?

I motivi più comuni per cui la circoncisione è eseguibile sono:

- fimosi (prepuzio stretto)
- parafimosi (incapacità di tirare indietro il prepuzio represso sul glande)
- balaniti e balanopostiti ricorrenti (infiammazione del glande e prepuzio)
- prevenzione di alcune malattie
- aspetto estetico

Come viene effettuato l'intervento di circoncisione?

Esistono varie tecniche chirurgiche classiche o con l'utilizzo del laser. Una novità è la circoncisione effettuata con il **CircumSafe™**, una suturatrice monouso che permette di eseguire una circoncisione in pazienti ambulatoriali, in anestesia locale e soprattutto in tempi estremamente ridotti.



CircumSafe™ completa l'emostasi e la separazione in un passaggio mediante un semplice meccanismo di accensione del dispositivo. Una notevole riduzione del dolore rende non solo l'esperienza complessiva del paziente, ma consente un più facile cambio di medicazioni riducendo notevolmente il rischio di infezioni post-operatorie.

E' necessaria la visita specialistica preoperatoria?

La visita medica preoperatoria è necessaria per determinare la effettiva necessità dell' intervento, la fattibilità dello stesso ed escludere controindicazioni di sorta. In quella occasione il paziente riceve le informazioni dettagliate sull'intervento in maniera tale da poter esprimere il consenso informato.

Quanto dura la convalescenza della circoncisione?

Con la tecnica **CircumSafe™** il paziente può tornare a casa dopo un'ora dall'intervento. Le normali attività sedentarie possono essere riprese immediatamente. La caduta delle spillette di sutura inizia dopo una settimana e solitamente si conclude entro un mese. In casi rari richiede più tempo. La caduta delle spille può essere accelerata trattando il sito dell'intervento almeno due volte al giorno con una sostanza iodofora ad uso topico (ess. iodopovidone);

Che tipo d' anestesia viene eseguita?

La circoncisione è eseguita in anestesia locale. Si procede con l'infiltrazione di un anestetico sulla base del pene. In caso di necessità il paziente potrà ricevere una lieve sedazione endovena.

Esiste un limite di età per la circoncisione?

No, in effetti, la circoncisione può essere eseguita anche in pazienti di età avanzata ma con uno stato di salute compatibile con la chirurgia minore. La circoncisione per motivi non sanitari (cioè estetici) non è consentita in pazienti minorenni. Questi comunque per essere operati dovranno ricevere il consenso scritto dei genitori.

Quali sono i risultati con questa nuova tecnica?

Questa nuova tecnica è ben tollerata dal paziente e produce risultati eccellenti in termini di risparmio di tempo (e quindi di costi) in sala operatoria, in termini estetici (la cicatrice risulta essere esteticamente soddisfacente), in termini di sanguinamento (il paziente non sanguina, a meno che

non si debba effettuare un taglio dorsale del prepuzio nelle fimosi serrata per introdurre la campana del **CircumSafe™**).



Dott. Francesco Gaeta

Medico Chirurgo

Specialista in Urologia

Andrologo certificato S.I.A